



**CAM** Cooperativa sociale a r.l. - O.N.L.U.S.

*Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi familiare*

## **Minori vittime di maltrattamento e abuso: cura, protezione e relazioni familiari.**

### **Prima sessione:**

#### **Le comunità di Pronto Intervento: luogo di tutela del minore tra protezione e cura delle relazioni familiari.**

Docente: Donatella Parietti, Responsabile delle Comunità del CbM

### **Abstract**

Nelle situazioni di grave disagio familiare e violenza a danno di minori, il Tribunale per i Minorenni può disporre misure di protezione e di limitazione della potestà genitoriale. A seguito di un provvedimento di allontanamento del minore dalla residenza familiare si rende necessario l'inserimento dello stesso in strutture di accoglienza specializzate per il pronto accoglimento e il trattamento residenziale di bambini traumatizzati da violenza fisica e psicologica, di abuso sessuale, trascuratezza.

Le comunità hanno pertanto il compito di garantire la progettazione e l'attivazione non solo di interventi di protezione del minore, ma anche di osservazione della qualità delle relazioni con le figure genitoriali, collaborando alla comprensione e elaborazione delle complesse vicende che hanno provocato l'allontanamento del minore, con l'obiettivo di valutare la possibilità di un recupero di relazioni genitoriali sufficientemente sicure da consentire il rientro in famiglia. Si occupano poi della costruzione e dell'accompagnamento dei percorsi di uscita dalla comunità, conseguenti alla valutazione.

Il seminario tratterà dello specifico lavoro della comunità e presenterà linee di intervento protettive e riabilitative del bambino, a partire dalle prime fasi di rilevazione del fenomeno, e nel caso di suo inserimento in contesto alternativo stabile.

## **Seconda sessione:**

### **Diritto di relazione, protezione del minore: l'esperienza del Servizio Spazio Neutro del CbM di Milano.**

Docente: dr.ssa Rossella Bianchini, assistente sociale specialista, Responsabile del Settore Spazio Neutro del CbM

#### **Abstract**

Nelle situazioni di grave pregiudizio familiare, di maltrattamento e abuso a danno di minori si pone il problema di garantire il diritto di visita degli adulti nei confronti dei loro bambini collocati in un contesto di protezione (comunità, affidamento eterofamiliare, ecc.). Il diritto di visita dell'adulto si accompagna al diritto/bisogno del bambino a mantenere una continuità di relazione con le proprie figure genitoriali al fine di arginare l'insorgere di possibili "scissioni" nel suo processo evolutivo e identitario.

I servizi di Spazio Neutro hanno pertanto lo scopo di creare un luogo in cui possa essere garantito il diritto dei bambini a incontrare i propri genitori e a mantenere una relazione con loro sufficientemente buona e sicura.

Il presupposto implicito di un contesto dedicato agli incontri è la necessità di garantire un assetto di protezione secondo quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria e coerentemente con le caratteristiche della situazione. Questo avviene attraverso la presenza di un adulto terzo che ha il compito non solo di mediare e rendere possibile l'incontro, ma anche di contenere gli eventuali aspetti di inadeguatezza posti in essere dal/i genitore/i. Il servizio, inoltre, ha il compito di predisporre interventi che siano il più possibile coerenti con la presa in carico globale del nucleo familiare e con le azioni degli altri servizi socio-sanitari presenti sul caso.

Il seminario intende porre l'attenzione sugli snodi critici esistenti e sulle buone prassi nei casi in cui il servizio di spazio neutro e la protezione delle visite vengono richieste in connessione con il grave disagio familiare. A questo proposito verrà presentato il modello dello Spazio Neutro del CbM di Milano accanto alla possibilità di confronto con le esperienze territoriali portate dai partecipanti.